

Anaepa Confartigianato

“Mantenere gli incentivi per ristrutturazioni e risparmio energetico”



Ultima chiamata per chi intende fruire del bonus fiscale del 55% per riqualificare in chiave energetica la propria abitazione. A fine anno, infatti, l'incentivo terminerà di esistere, almeno nella forma con cui più di 1.000.000 di contribuenti l'ha conosciuto fin dal 2007.

“Noi – spiegano i vertici di Anaepa Confartigianato - tutti gli anni ci troviamo in una situazione di emergenza. L'incentivo del 55% scade al 31 dicembre: sarà rinnovato?, non sarà rinnovato? Ora a questa preoccupazione storico se ne aggiunge anche un'altra rappresentata dal pericolo di taglio lineare degli incentivi, che mette ancora più in forse il futuro del bonus”.

Se l'agevolazione non cadrà sotto la mannaia di Tremonti - e questo lo si saprà probabilmente a breve perché la proroga potrebbe essere contenuta nel Decreto per la crescita economica in dirittura di arrivo - ad aspettarlo al varco, infatti, c'è la minaccia rappresentata dal taglio lineare degli incentivi che scatterà dal prossimo anno se il Gover-

no non varerà la riforma fiscale entro il 30 settembre 2012, un taglio che riguarderebbe anche il bonus del 36% sulle ristrutturazioni la cui scadenza naturale è prevista tra più di dodici mesi.

Ipotesi che Confartigianato preferisce non prendere in considerazione visti i danni che una simile iniziativa potrebbe causare al settore delle costruzioni già da tempo in crisi. Confartigianato, al contrario, chiede a Governo e Parlamento di rinforzare le agevolazioni visto il successo che esse hanno avuto nel promuovere l'edilizia sostenibile e rilanciare l'attività delle imprese artigiane.

“Da circa sei anni – sottolinea la categoria dell'edilizia di Confartigianato - sono questi incentivi che hanno permesso alla tipologia delle nostre aziende di poter ancora lavorare, di poter rimanere sul mercato. Senza questi avremmo accusato un colpo così forte che metà delle nostre aziende avrebbero chiuso. Per noi è molto importante che le due agevolazioni diventino strutturali, come è diventata strutturale l'Iva al 10%. Strutturali non in eterno, ma una structuralità che può andare avanti più anni, in modo tale che si possa progettare investimenti futuri”.

La pensione si allontana

Accesso al pensionamento in base all'aspettativa di vita

L'art 18 c. 4 della L. 11/2011 ha anticipato al 2013 l'inizio dell'aggancio per le pensioni di anzianità, vecchiaia e assegno sociale agli incrementi della speranza di vita. Pertanto l'ISTAT a partire dal 2011 rende disponibile ogni anno entro il 31

dicembre il dato relativo alla variazione nel triennio precedente della speranza di vita all'età corrispondente a 65 anni. Tale aggiornamento, in sede di prima applicazione, non potrà comunque superare i tre mesi. Il secondo adeguamento avverrà nel 2016 e successivamente avrà cadenza triennale.

Formazione

Corso per addetti al primo soccorso

Avrà inizio mercoledì 26 ottobre 2011 un corso base per la formazione degli addetti al primo soccorso aziendale organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo.

In ogni azienda o unità produttiva il datore di lavoro deve nominare uno o più addetti al primo soccorso secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Un volta nominati, gli addetti al primo soccorso devono seguire un corso di formazione per essere così in grado di attuare le misure di primo intervento e di pronto soccorso.

Il corso, conforme ai requisiti del Nuovo Testo Unico sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, è rivolto ai titolari, soci e dipendenti di imprese di qualsiasi settore destinati a far parte della

squadra di primo soccorso.

Il percorso formativo di 12 ore è organizzato in tre incontri (26 e 28 ottobre, 2 novembre)

ed ha l'obiettivo di analizzare i concetti teorici relativi agli infortuni e lesioni, illustrare le principali tecniche di pronto soccorso e di svolgere esercitazioni pratiche che favoriscano l'acquisizione dei comportamenti, nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 388/03.

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di partecipazione con valore legale che dà diritto a ricoprire l'incarico previsto dalla normativa.

Per ulteriori informazioni si invitano gli interessati a prendere contatto con gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo ai nr. 0761.337912/42.



Appuntamenti

XIII Convention Confartigianato Donne Impresa 2011

“Hanno creatività e coraggio, vogliono fare impresa e cambiare l'andamento economico non certo esaltante del nostro paese. Sono le imprenditrici artigiane di Viterbo, della Provincia e di tutta Italia, che ancora oggi devono confrontarsi con tanti ostacoli di genere che incontrano sul proprio cammino. Poche le misure adottate per migliorare la conciliazione dei tempi di lavoro e della famiglia, ancora meno i servizi messi a disposizione e tanta, troppa la distanza con quello che succede nel resto d'Europa. Macigni che pesano sulle spalle delle donne che sognano di fare impresa in Italia e che il Movimento Donne Impresa di Confartigianato ha voluto affrontare durante i lavori della XIII Convention nazionale dal titolo “Valore DI”. La presidente provinciale del Movimento, Fosca Mauri Tasciotti, insieme ad un folto gruppo di imprenditrici locali ha partecipato alla due giorni

che si concluderà oggi. “Il valore d'impresa è il valore delle donne imprenditrici. Un patrimonio fatto di voglia e di capacità, di talento e di tenacia, che può donare freschezza e nuovo slancio all'economia italiana” - questo è quanto afferma la presidente provinciale Tasciotti. “Le imprenditrici sono pronte ad affrontare questa sfida, per questo motivo hanno deciso di confrontarsi durante la tavola rotonda che si è svolta in occasione della XIII Convention Donne Impresa “Valore DI: la sfida è la crescita”. Anche le imprenditrici di Confartigianato imprese di Viterbo vogliono dire la loro, sognano di fare impresa in un Paese che non riservi più loro tanti ostacoli. Hanno voglia di ridurre le disuguaglianze di genere, migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro e una conciliazione dei tempi di lavoro che permetta di essere al tempo stesso imprenditrice, moglie e figlia.

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile:

Yuri Gori

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Comunicazione alla Camera di Commercio entro il 29 novembre
Posta elettronica certificata obbligatoria per le società

Entro il prossimo **29 novembre** le **società di persone, di capitale e le cooperative** anche se in stato di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale, dovranno comunicare al **Registro Imprese della Camera di Commercio** il proprio indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC)**.

Con l'iscrizione della PEC tutte le società avranno una vera e propria *sede legale elettronica* accessibile da chiunque e senza costi. Inoltre, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata potrà essere usato per le comunicazioni e notificazioni con pieno valore legale di atti e documenti nella corrispondenza tra le società, la Pubblica Amministrazione e i professionisti.

Infatti, la Posta Elettronica Certificata consente di scambiare messaggi (e documenti allegati) con la massima sicurezza e con lo stesso valore legale della raccomandata con ricevuta di ritorno, garantendo la certezza dell'invio, della consegna, dell'immodificabilità del contenuto e della riservatezza

del messaggio, oltre all'identificazione certa della casella mittente. La scadenza interessa tutte le società che risultano costituite al 29 novembre 2008 e deve essere fatta esclusivamente dall'amministratore della società o da un soggetto delegato. La comunicazione, senza oneri di diritti e bollo, va trasmessa attraverso **ComunicaStarweb**, **ComunicaFedra** o software di altri produttori, oppure direttamente attraverso il sito www.registroimprese.it.

Per le richieste di iscrizione inviate oltre il 29 novembre 2011 sarà applicata la sanzione per tardivo deposito.

Restano escluse dall'obbligo di comunicazione le imprese individuali, tutte le altre imprese non costituite in forma societaria (consorzi, geie) e i soggetti *only REA* (associazioni/fondazioni e unità locali di società straniere).

Per le richieste di iscrizione da parte di questi soggetti saranno applicati i diritti di segreteria e l'imposta di bollo.

Per ulteriori informazioni e per assistenza è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791.

Permessi di soggiorno

**Non più necessaria
la fotocopia
di tutte
le pagine
del passaporto**



Su indicazione del ministero dell'interno, in fase di accettazione delle istanze di rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno e del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno) non deve essere più presente la copia di tutte le pagine (anche quelle bianche) del passaporto ma soltanto quella contenente i dati anagrafici del richiedente.

CONGEDO BIENNALE RETRIBUITO

**A carico dell'Inps
anche per gli assicurati INPDAP**

Lo stabilisce il Ministero del Lavoro con la nota 17/2011 precisando che l'indennità economica per i periodi di astensione dal lavoro per congedo parentale straordinario (art 42 c 5 Dlgs 151/2001), data la natura assistenziale della stessa, va erogata dall'inps anche ai lavoratori iscritti ad altri fondi pensionistici.

PERMESSI PER HANDICAP

**È possibile usufruire
dei tre giorni di permessi
anche se sono state fruito le ferie**

Le ferie non incidono sui permessi mensili per assistenza familiare ai disabili, pertanto i giorni di permesso, se si fruisce nello stesso mese di ferie, non possono essere riproporzionati. Lo stabilisce il ministero del lavoro con nota del 21/2011.

INCREMENTO DELL'ALIQUTA ORDINARIA IVA

L'Agenzia fornisce alcuni chiarimenti sull'applicazione della nuova aliquota IVA ordinaria del 21%, concedendo un ampio termine per le eventuali regolarizzazioni

Relativamente all'aumento dell'aliquota IVA ordinaria, avvenuto con decorrenza 17 settembre scorso, l'Agenzia concede un termine più ampio agli operatori economici per regolarizzare le fatture erroneamente emesse con la vecchia aliquota. Relativamente alle operazioni con gli enti pubblici, l'Amministrazione ritiene sufficiente la sola emissione della fattura entro il giorno 16 settembre 2011 (e non anche la registrazione) per poter applicare l'aliquota del 20%; inoltre, nel caso di fatture anticipate o acconti pagati entro il 16 settembre 2011, l'aliquota da applicare è quella del 20%.

Con la circolare n. 45/E del 12 ottobre 2011, l'Agenzia fornisce alcuni chiarimenti in merito alle modalità di applicazione della nuova aliquota ordinaria del 21%, anche al fine di consentire ai contribuenti una più agevole gestione degli adempimenti. Si ricorda che la nuova aliquota è stata introdotta dall'articolo 2, commi da 2-bis a 2-quater, decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito in L. 148/2011 (al riguardo, si veda Informativa n. 62/2011), con decorrenza 17 settembre 2011.

Di seguito i principali chiarimenti forniti.

1. ACCONTI E FATTURE ANTICIPATE

Nel caso in cui sia stata emessa fattura o sia stato pagato in tutto o in parte il corrispettivo prima che si realizzassero i presupposti per l'imposizione, l'operazione si considera effettuata, limitatamente all'importo pagato o fatturato, alla data della fattura o del pagamento.

Di conseguenza, a conferma di quanto indicato nella citata Informativa n. 62/2011 (paragrafo 2 e 3), gli **acconti pagati entro il 16 settembre 2011, che hanno scontato l'aliquota del 20%, non dovranno subire regolarizzazioni**; la maggiore aliquota del 21% sarà applicata alle fatture a saldo emesse o ad altri acconti pagati successivamente a tale data.

Inoltre, se **anteriormente al 16 settembre è stata emessa una fattura anticipata, tale fattura resta assoggettata all'aliquota del 20%** anche se la consegna del bene o il pagamento del servizio avvengono successivamente alla data indicata.

2. FATTURE AD ESIGIBILITÀ DIFFERITA

Per determinate operazioni, l'IVA diviene esigibile, anziché nel momento in cui le operazioni si considerano effettuate, all'atto del versamento del corrispettivo. L'obiettivo è quello di evitare che il fornitore sia debitore del tributo prima di aver incassato, in via di rivalsa, il relativo importo.

Operazioni con lo Stato ed enti pubblici

Per quanto riguarda le cessioni di beni e prestazioni di servizi nei confronti dello Stato, degli enti pubblici territoriali

(regioni, province e comuni), e dei relativi consorzi, camere di commercio, istituti universitari, enti ospedalieri e quelli di ricovero e cura aventi carattere prevalentemente scientifico, enti di assistenza e previdenza, l'IVA è differita all'atto del pagamento del corrispettivo.

Per tali operazioni, il comma 2-quater, articolo 2, in oggetto, ha stabilito che l'aumento dell'aliquota IVA ordinaria non si applica in relazione a quelle operazioni per le quali entro il 16 settembre 2011 sia stata **emessa e registrata** la fattura, indipendentemente dal pagamento del corrispettivo.

La **condizione della "registrazione" antecedente il 16 settembre 2011 ha suscitato alcune perplessità**: da un lato, la stessa Agenzia fa notare che si producono effetti penalizzanti per i bilanci degli enti pubblici; dall'altro, la regola sulla esigibilità differita comporta che, in caso di modifiche IVA, la misura dell'imposta si determina sulla base della sola effettuazione dell'operazione, cioè con l'emissione della fattura (se precede la consegna del bene).

IVA per cassa

Anche i soggetti che si avvalgono del regime dell'IVA "per cassa", per la determinazione dell'aliquota IVA applicabile devono fare riferimento al momento di effettuazione dell'operazione.

3. COMMERCIO AL MINUTO

L'art. 2, comma 2-bis, D.L. n. 138/2011, ha introdotto, quale unica modalità per effettuare lo scorporo dell'imposta e determinare l'IVA da versare, unicamente il "metodo matematico", non rendendo più possibile il metodo della "percentuale di scorporo" (sulla base del quale il corrispettivo lordo viene diminuito di una diversa percentuale a seconda dell'aliquota applicabile).

Con il metodo matematico, ritenuto più preciso: prima si determina l'imponibile, dividendo l'importo complessivo dei corrispettivi per alcuni valori (104 per l'aliquota del 4%, 110 per l'aliquota del 10% e 121 per l'aliquota del 21%); successivamente si applica a tale imponibile l'aliquota prevista, ottenendo la relativa imposta. Tale metodo va applicato dalla prima liquidazione successiva all'entrata in vigore della disposizione. Nell'effettuare la liquidazione periodica del mese di settembre 2011 (per i soggetti mensili) o del terzo trimestre 2011 (per i trimestrali), lo scorporo va operato tenendo conto distintamente dei corrispettivi soggetti alle diverse aliquote (20% o 21%). Per i soggetti che determinano l'IVA con il metodo della ventilazione dei corrispettivi, l'Agenzia chiarisce che l'aliquota del 21% si applica solo in presenza di acquisti effettuati scontando la medesima aliquota (come già chiarito con la circolare ministeriale n. 259/E del 1 ottobre 1997).

INCREMENTO DELL'ALiquOTA ORDINARIA IVA

L'Agenzia fornisce alcuni chiarimenti sull'applicazione della nuova aliquota IVA ordinaria del 21%, concedendo un ampio termine per le eventuali regolarizzazioni

Segue da pagina 4

4. CORREZIONE DI ERRORI

L'Agenzia concede un **periodo di tempo più ampio per regolarizzare le fatture emesse e i corrispettivi annotati in modo non corretto.**

Con il comunicato stampa del 16 settembre 2011, l'Amministrazione aveva reso possibile la regolarizzazione senza alcuna sanzione se la maggiore imposta collegata all'aumento dell'aliquota IVA fosse stata versata comunque nella liquidazione periodica in cui l'IVA era esigibile. A seguito delle esigenze manifestate da alcuni settori, con particolari complessità tecniche e gestionali, il termine della prima liquidazione non è stato ritenuto sufficiente per garantire la corretta applicazione dell'imposta.

Di conseguenza, l'Agenzia chiarisce che la regolarizzazione può avvenire:

per i contribuenti mensili:

fino al 27 dicembre 2011 (scadenza acconto IVA) per le fatture emesse entro il mese di novembre;

fino al 16 marzo 2012 (termine di liquidazione annuale) per le fatture emesse nel mese di dicembre;

per i contribuenti trimestrali:

fino al 27 dicembre 2011 (scadenza

acconto IVA) per le fatture emesse entro il mese di settembre;

fino al 16 marzo 2012 (termine di liquidazione annuale) per le fatture emesse nel IV trimestre 2011.

Il versamento della maggiore imposta avviene con il codice tributo delle liquidazioni di riferimento.

5. SETTORI PARTICOLARI

Regime speciale del margine: nel caso di metodo globale, la quota di margine da assoggettare al 20% e quella da assoggettare al 21% devono essere determinate proporzionalmente sulla base delle operazioni effettuate entro il 16 settembre e di quelle effettuate successivamente.

Somministrazione di utenze (luce, acqua, gas, etc.): nel caso di accrediti relativi a bollettazioni su consumi presuntivi, l'aliquota IVA da applicare deve essere determinata tenendo conto del periodo al quale il conguaglio si riferisce.

Es.: se il conguaglio si riferisce al periodo luglio-settembre 2011, poiché l'aliquota IVA applicata per la maggior parte del tempo è quella del 20%, la nota di accredito dovrà essere emessa restituendo l'aliquota del 20%.

Fiere

Arti & Mestieri Expo

Aperti i termini per la partecipazione alla sesta edizione della fiera "Arti & Mestieri Expo", in programma presso la Fiera di Roma dal 15 al 18 dicembre 2011. E' il più importante e qualificato appuntamento dell'anno per promuovere l'artigianato di eccellenza a livello nazionale ed internazionale.

La partecipazione alla fiera è promossa da Unioncamere Lazio in collaborazio-

ne con la Camera di Commercio di Roma e di Rieti ed è riservata alle imprese artigiane con sede di produzione nel Lazio che operano nei seguenti settori: abbigliamento e accessori artigianali, arredamento e complementi di arredo artigianali, oggettistica e articoli da regalo artigianali, oreficeria e gioielleria. La domanda di partecipazione deve essere inviata al numero di fax 06 6785516 entro e non oltre il 27 ottobre

2011 compilando il modulo "Domanda di Partecipazione" che potrà essere richiesto all'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Rieti "Centro Italia Rieti" o scaricabile dal sito www.unioncamerelazio.it, e dovrà essere accompagnata dalla copia del pagamento della quota di partecipazione di 300 euro (Iva compresa).

Per informazioni contattare i nostri uffici al nr. 0761.33791.



AUSL di Viterbo



Polizia Stradale di Viterbo



Confartigianato
imprese di Viterbo



Provincia di Viterbo

Seminario

Il trasporto degli animali vivi

*Il benessere animale
e la corretta gestione del viaggio*



Viterbo, 10 novembre 2011

Ore 15,00 - 18,00

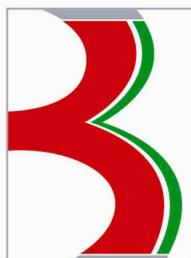


Sala convegni della Provincia di Viterbo
Via Saffi, 49 - Viterbo

Info: Tel. 0761.33791

www.confartigianato.vt.it

in collaborazione con



**BUTCHER
SERVICE**
SERVIZI DI MACELLAZIONE

VT: TEL/FAX 0761353538
TR: TEL/FAX 0744.421189